



*Cominciate col fare ciò che è necessario, poi ciò che è possibile. E all'improvviso vi sorprenderete a fare l'impossibile* (San Francesco)

Società cooperativa sociale onlus **Loco Motiva**  
**Centro Sant'Eusanio**

## Carta dei Servizi

*Il Centro Sant'Eusanio gestito dalla cooperativa sociale onlus "Loco Motiva", è un centro diurno che risponde al bisogno di una struttura semiresidenziale in grado di accogliere persone adulte con sindrome appartenente ai disturbi dello spettro autistico, con lo scopo di aiutarle a migliorare o mantenere le capacità acquisite nel tempo e sostenere e supportare le loro famiglie.*

---

**LOCO MOTIVA** Società Cooperativa Sociale Onlus

Sede legale: via G. Mazzini, 14 – 02013 Antrudoco (RI)

Sede operativa: Centro Sant'Eusanio – via S. Eusanio, 5 – 02100 Rieti

e-mail: [coop.locomotiva@libero.it](mailto:coop.locomotiva@libero.it) – [www.locomotiva.club](http://www.locomotiva.club)

tel/fax 0746.760648 – cell. 340.7609403

CF/PI: 01026540573 - Iscrizione REA RI62775 - Iscrizione Albo Regione Lazio con Determina n° 2868/23.07.2010

*Cominciate col fare ciò che è necessario, poi ciò che è possibile. E all'improvviso vi sorprenderete a fare l'impossibile* (San Francesco)

## 1 – Finalità e destinatari del servizio

Il Centro Sant'Eusanio è una **struttura socio-educativa diurna** che accoglie persone adulte con disabilità e si rivolge in particolare a persone che presentano disturbi compresi nello **spettro autistico**. Il servizio nasce con il fine di operare per promuovere il maggior sviluppo delle potenzialità e delle autonomie della persona; a fronte della difficile comprensione delle informazioni sociali ed emotive dei soggetti con sindrome autistica che portano operativamente alla difficoltà a condividere il significato dell'intento comunicativo e delle interazioni reciproche, **obiettivi** saranno:

- il conseguimento di uno stato di benessere degli utenti e conseguentemente delle famiglie di provenienza;
- la strutturazione di un ambiente adatto ai soggetti interessati che favorisca lenti ma progressivi miglioramenti che supportino lo sviluppo delle autonomie socio-relazionali e personali;
- il favorire l'adattamento di ogni singolo individuo all'ambiente nell'intento educativo di aumentare il livello delle proprie abilità, sfruttandone gli interessi specifici.

Gli operatori lavorano a questo obiettivo con interventi impostati secondo le **metodologie** che la comunità scientifica considera maggiormente accreditate per tali patologie. Il servizio è destinato a persone di entrambi i sessi, in età compresa **tra i 16 e i 65 anni**, che abbiano una diagnosi di patologia o sindrome ascrivibile allo spettro autistico. Si tratta di un'ampia gamma di patologie, che includono livelli di funzionamento cognitivo molto diversi fra loro. Il Centro si riserva di valutare, al momento della richiesta di ingresso, l'appropriatezza dei propri interventi rispetto alle caratteristiche della persona. L'utenza che è accolta, per un numero massimo di **15 soggetti**, viene suddivisa all'interno della struttura in piccoli gruppi a seconda delle varie attività, interessi e attitudini col fine di potenziare e sviluppare le diverse abilità del singolo all'interno di un ambiente tranquillo e rispettoso delle individualità presenti.

## 2 - Struttura

Il Centro è situato nell'ex canonica della Chiesa di S. Eusanio in Porta d'Arce (Rieti) da cui ha mutuato il nome ed è fornito delle caratteristiche strutturali e di sicurezza previste dalla normativa vigente. È dotato di ampi e luminosi spazi, tra cui: spazio di accoglienza, ufficio e spazio relax; area per il lavoro di gruppo; laboratorio creativo; ampio locale multimediale per conferenze e formazione; aule per il lavoro individuale, aula attività psicomotorie. Come spazi esterni, il centro gode di un'ampio cortile ove si svolgono le principali attività socio-culturali e di incontro, e della vicinanza immediata del Parco San Mauro, che offre spazi verdi per uscite a piedi e attività all'aperto, lontani dal traffico cittadino.

### Come raggiungere il Centro Sant'Eusanio

Il Centro si trova a Rieti in via S. Eusanio, 5 (Porta d'Arce).

Distà 800 mt dalla stazione ferroviaria ed è comodamente servito da mezzi pubblici.

*Cominciate col fare ciò che è necessario, poi ciò che è possibile. E all'improvviso vi sorprenderete a fare l'impossibile* (San Francesco)

### 3 - Organizzazione

#### Tempi di apertura e giornata tipo

Il servizio è aperto per l'accoglienza degli ospiti **dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 19.30**. Il calendario di apertura annuale è elaborato e diffuso dal responsabile del Centro nel mese di dicembre.

La **giornata tipo** si svolge secondo la seguente scansione:

- 9:00 – 9:30: accoglienza degli ospiti, consegne tra famiglie e operatori; gli ospiti si ritrovano nello spazio accoglienza; si pianificano insieme a loro le attività della giornata, riempiendo le “agende giornaliera” personalizzate;
- 9:30 – 11:30: attività individuali, piccolo gruppo, uscite, attività sportive/motorie.
- 11:30 – 12:00: preparazione per il pranzo: igiene delle mani; gli ospiti a turno e in piccoli gruppi apparecchiano la tavola;
- 12:00 – 13:30: pranzo (autofornito dalle famiglie); gli ospiti collaborano anche a sparecchiare e riordinare la cucina; igiene post pranzo;
- 13:30 – 15:45: relax e avvio attività del pomeriggio;
- 15:45 – 19:30: laboratori, attività individuali (autonomia, comunicazione, attenzione), terapia occupazionale, uscite.

#### Modalità di intervento – valutazione e programmazione

Gli interventi si svolgono in modalità semiresidenziale.

L'équipe educativa coordinata dalla Dott.ssa Simona Landi (CNAPP Roma) stila una dettagliata **valutazione** di ciascun ospite, rispetto alle sue potenzialità e difficoltà. Tale valutazione si ispira alle linee guida previste dall'Organizzazione Mondiale della Sanità in materia di assistenza alle persone con disabilità e valuta il funzionamento della persona nelle seguenti aree: autonomie personali (mobilità, cura della propria persona e alimentazione); socializzazione e gestione delle emozioni e del comportamento; comunicazione (ricezione e produzione); cognitiva (mantenimento del livello culturale e ampliamento degli interessi); integrazione sociale, culturale e lavorativa.

Il PEI viene elaborato una volta l'anno e rivalutato con scadenza mensile anno; viene condiviso con gli ospiti (secondo la loro capacità di comprensione), i loro familiari al momento della sua stesura e, se esistenti, con altre figure professionali (operatori, assistenti, insegnanti, ecc).

Le aree di intervento considerate corrispondono sia a quelle previste dalla normativa vigente che regola il servizio del Centro Sant'Eusanio, sia alle esigenze specifiche derivanti dal tipo di utenza accolto.

*Cominciate col fare ciò che è necessario, poi ciò che è possibile. E all'improvviso vi sorprenderete a fare l'impossibile* (San Francesco)

Infatti, la normativa prevede che il Centro intervenga in materia di:

- Autonomie personali
- Mantenimento del livello culturale
- Socializzazione
- Avvicinamento all'inserimento sociale o lavorativo

Il Centro, tuttavia, si propone di intersecare queste aree con quelle in cui le persone con disturbi dello spettro autistico trovano maggiori difficoltà:

- Interazione sociale
- Comunicazione
- Interessi ristretti e ripetitivi

In base al PEI di ciascuno, viene stabilito il calendario delle **attività** della giornata e della settimana, che possono essere individuali, di piccolo gruppo o coinvolgere tutti gli ospiti (come le uscite). Inoltre, il Centro si propone come suo obiettivo generale la facilitazione dell'integrazione delle persone con autismo nel contesto sociale e territoriale, secondo le potenzialità di ciascuno. Questa prospettiva, che può arrivare fino all'avvicinamento al mondo del lavoro, non si limita tuttavia a questo, bensì mira alla fruizione degli spazi pubblici, dei servizi territoriali, alla creazione di occasioni di incontro e spazi di relazione che rispettino le difficoltà relazionali ma anche i desideri profondi di queste persone.

Quindi, il Centro si impegna anche in un **lavoro di rete**, così inteso:

- collaborazione e comunicazione con enti, servizi e associazioni del territorio, nazionali ed europee
- valorizzazione e integrazione del supporto dei volontari alle attività del Centro
- sensibilizzazione del territorio.

### Attività quotidiane

Le **attività** vengono programmate secondo le esigenze degli ospiti.

Attualmente, sono state avviate le seguenti proposte:

- autonomie personali: lavarsi, vestirsi, cura della persona
- autonomie domestiche: apparecchiare, riordinare, lavare i piatti, pulire, differenziare i rifiuti, preparare la colazione o merenda, asciugare le stoviglie, ecc.
- Piccolo laboratorio di cucina: dalla macedonia alla pizza, organizzazione per feste occasionali per gli interni (compleanno, Natale, ecc.); cene sociali.
- Attività espressive: laboratorio creative, proiezione film, installazioni d'arte, ideazione e realizzazione eventi culturali.
- Lettura: miglioramento delle possibilità comunicative e dell'attenzione.

*Cominciate col fare ciò che è necessario, poi ciò che è possibile. E all'improvviso vi sorprenderete a fare l'impossibile* (San Francesco)

## Figure professionali disponibili e loro mansioni

La cooperativa Loco Motiva garantisce la presenza all'interno del servizio delle figure professionali necessarie allo svolgimento delle attività e al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Quindi la figura professionale centrale è quella dell'**Educatore Professionale** e **Assistente Sociale**, che possiede un titolo universitario specifico, previsto dalla normativa vigente, per il lavoro sociale ed educativo con persone portatrici di disabilità. Oltre alla formazione universitaria Loco Motiva garantisce una formazione continua, con risorse interne ed esterne, ai suoi operatori e privilegia le occasioni di aggiornamento costante delle loro competenze.

All'interno dell'Equipe sono presenti esperti e operatori specifici per un approccio corretto alle attività abilitative.

La figura del **consulente psicologico** è un'altra preziosa risorsa per il sostegno agli ospiti, ai loro familiari e all'équipe educativa.

Inoltre, in continuità con lo spirito fondante della cooperativa, viene valorizzata la presenza di **volontari** che interagiscono con gli utenti in collaborazione con l'équipe ed in integrazione con le linee educativo-progettuali del servizio.

Anche gli studenti universitari possono chiedere di svolgere stage curriculari presso il Centro, dietro stipulazione di convenzioni con le Università e approvazione previa da parte del responsabile del Centro. Anche l'accoglimento di **stagisti** è un'opportunità di allargamento dello spazio relazionale e delle competenze di tutti. Ciascuna figura professionale ha mansioni specifiche.

Il **coordinatore** del servizio:

- raccoglie le richieste di inserimento degli ospiti
- seleziona le richieste di inserimento sulla base della valutazione dello psicologo
- seleziona il personale in accordo con lo psicologo
- coordina l'organizzazione operativa del personale
- coordina la presenza e le attività dei volontari
- elabora progetti educative individualizzati con gli operatori e effettua il monitoraggio
- mantiene rapporti con gli enti invianti e i soggetti istituzionali esterni
- mantiene rapporti con la famiglia di origine
- gestisce il contatto con i fornitori

*Cominciate col fare ciò che è necessario, poi ciò che è possibile. E all'improvviso vi sorprenderete a fare l'impossibile* (San Francesco)

### L'Educatore/Assistente Sociale

valuta le potenzialità e i bisogni degli utenti  
elabora, sviluppa e aggiorna i progetti educativi per ciascun utente  
organizza e svolge le attività quotidiane  
svolge attività ricreative e di tempo libero

### Lo Psicologo:

- esamina le richieste di inserimento e le seleziona
- effettua un percorso di valutazione dei soggetti da inserire
- elabora il profilo di ciascun candidato e ne valuta la compatibilità con la vita del gruppo
- svolge attività di supervisione dell'équipe degli operatori
- fornisce consulenza su problemi educativi e relazionali con gli ospiti e i loro familiari
- offre support psicologico agli ospiti

L'équipe degli operatori si riunisce periodicamente per la verifica e la programmazione delle attività.

### Modalità di riconoscimento degli operatori

Il personale è in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente. Al centro gli operatori indossano riferimenti per la riconoscibilità.

### Modalità di accesso alla struttura e visite guidate

I **familiari** degli ospiti hanno libero accesso alla struttura del Centro, salvo fatto il rispetto per le procedure di sicurezza, le esigenze dell'utenza e l'agevolazione dello svolgimento delle attività educative. In caso di richiesta di colloquio con l'educatore di riferimento, lo psicologo o il coordinatore, è consigliato prendere appuntamento tramite il coordinatore, che provvederà ad organizzare l'incontro.

Il Centro è disponibile ad accogliere la visita di **persone esterne**: chi volesse visitare, è invitato a telefonare durante gli orari di apertura e chiedere di parlare con il coordinatore per stabilire un appuntamento.

*Cominciate col fare ciò che è necessario, poi ciò che è possibile. E all'improvviso vi sorprenderete a fare l'impossibile* (San Francesco)

## Procedura di presa in carico e inserimento

La richiesta di inserimento segue una prassi standardizzata, al fine di garantire la chiarezza dei requisiti e delle modalità di inserimento.

Segnalazione: può essere effettuata dai servizi sociali competenti o dai familiari dell'utente

Richiesta di inserimento: la richiesta di inserimento deve pervenire esclusivamente da parte dei servizi sociali di competenza, mediante la compilazione della scheda.

### Valutazione preliminare:

- una volta pervenuta la richiesta corredata da opportuna documentazione medica e sociale, lo psicologo del centro valuta, mediante colloqui con l'utente, i familiari e il servizio inviante, il possibile inserimento del soggetto. Se l'esito di tale valutazione è favorevole e vi sono posti disponibili, si procede all'effettivo e graduale inserimento, che sarà soggetto a verifica al termine del periodo di avvicinamento.
- Fra i criteri di valutazione verranno presi in considerazione i seguenti fattori: età dell'ospite e diagnosi di patologia appartenente allo spettro autistico; congruenza del servizio offerto con le esigenze dell'ospite e dei familiari; minima disponibilità dell'ospite e dei familiari alla presa in carico e alla condivisione degli obiettivi del progetto educativo. Tali fattori sono rilevanti sia per la presa in carico iniziale sia per la sua continuazione.

### Avvicinamento e inserimento:

- si articola in diverse fasi di graduale avvicinamento alla struttura
- incontro di accoglienza con gli operatori e gli ospiti
- eventuale periodo di permanenza in giorni e orari ridotti per un periodo variabile, valutato di caso in caso
- verifica della compatibilità dell'utente alla vita del Centro

### Presa in carico:

- comunicazione alla famiglia e al servizio inviante dell'avvio di presa in carico
- elaborazione per ogni utente del progetto educativo individualizzato (PEI) che periodicamente viene verificato e aggiornato dall'équipe degli operatori, in condivisione con i servizi di rete.
- avvio della frequenza al Centro

### Contatti

Via S. Eusanio, 5 – 02100 Rieti

[coop.locomotiva@libero.it](mailto:coop.locomotiva@libero.it)

[www.locomotiva.club](http://www.locomotiva.club)

tel./fax 0746.760648 - cell. 3407609403